



COMUNE DI MEDIGLIA
PROVINCIA DI MILANO

Bilancio di previsione 2014

VERIFICA AREE E FABBRICATI

DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TERZIARIE – DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE

Allegato "F"

all'atto della Giunta Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione della proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014
della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2014/2016
e dei documenti connessi"

116



COPIA

COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera N. 12 del 11/02/2014

Oggetto: **VERIFICA ART. 172, COMMA 1, LETT. C), D.L.VO N. 267/2000 -ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

D MUNICIPALE

L'anno duemilaquattro
nella sede del comune è
del giorno sono presenti

o alle ore 20.30 in MEDIGLIA
a trattazione del punto all'ordine

Paolo	
Nunz	
Ubald	
Loren	
Giova	
Anton	
Ercol q q	
Rosa	
Vera g	
Mauri	N
Elisa	
Piera g	
Stefa	
Irene	
Rena	
Fabio	
Silva	

Presenti: 14

Assenti: 3

Assume la presidenza il Presidente Elisa Roberta Baeli
Assiste il Segretario Generale : Dott. Antonella Cardamone

Essendo legale il numero degli intervenuti Elisa Roberta Baeli assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: VERIFICA ART. 172, COMMA 1, LETT. C), D.L.VO N. 267/2000 -ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

COMUNE DI MEDIGLIA

(Prov. MILANO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

su conforme proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica e Finanziaria Lorenzo La Porta;

Richiamato l'art. 172, comma 1, lett. c), del D.L.vo N. 267/2000 che stabilisce che al Bilancio di previsione sia allegata la deliberazione con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi N. 167/62, N. 865/71 e N. 457/78, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e ne stabiliscono il prezzo di cessione;

Dato atto che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14 del 23/02/2010 veniva disposto lo scioglimento del CIMEP con decorrenza al 01/06/2011;
- nell'ambito dei comuni consorziati, tra i quali il Comune di Mediglia, vigeva il Piano di Zona consortile per la realizzazione di immobili da destinarsi alla residenza ai sensi delle leggi N. 167/62, N. 865/71 e N. 457/78, ormai interamente attuato;
- che il Comune di Mediglia non è dotato di altri piani ai sensi delle leggi N. 167/62, N. 865/71 e N. 457/78;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo N. 267/2000, allegato sub 1;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 14;
- Consiglieri votanti: N. 14;

- Voti favorevoli: N. 14;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 0;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che non sono previsti, per il 2014, aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi N. 167/62, N. 865/71 e N. 457/78 e che, pertanto, non è necessario stabilire il relativo prezzo di cessione.
3. Di dare atto altresì che la presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'anno 2014.

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 14;
- Consiglieri votanti: N. 14;

- Voti favorevoli: N. 14;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 0;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

Interviene il Consigliere Signor Stefano Ghilardi e annuncia le Sue dimissioni, che saranno presentate prima del prossimo Consiglio Comunale, come da allegato sub2) alla presente.

Interviene l'Assessore Signor Giovanni Carmine Fabiano;

Interviene il Sindaco Signor Paolo Bianchi;

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale Signora Elisa Roberta Baeli;

La seduta è tolta alle ore 21.50.

**COMUNE DI MEDIGLIA
(Provincia di Milano)**

Parere ex art. 49 del D.L.vo N. 267/2000

Delibera di Consiglio n. 12 del 11/02/2014

In merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**VERIFICA ART. 172, COMMA 1, LETT. C), D.L.VO N. 267/2000 -ALLEGATO AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2014**

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Mediglia, 21/01/2014

Il Responsabile del Settore
Gestione del Territorio
F.to Odette Solarna

Riflessioni, Informazioni e Saluti

Allegato sub..... 2

Dalibera..... CC

n° 12

del.....

11-02-2014

composto da n° 2

pagine

Avevo pensato di utilizzare questo finale di serata e queste parole così come in precedenza è stato fatto da alcuni oramai "ex-collegli" Consiglieri.

Mi è stato invece giustamente fatto notare dal capogruppo di "Mediglia Per Te", Signor Avanzi, come ciò avrebbe comportato la necessità di dover convocare entro dieci giorni una nuova seduta di Consiglio ad-hoc e quindi, per i collegli oggi presenti ma soprattutto per la comunità di Mediglia, un inutile ulteriore esborso di denaro nonché una perdita di tempo; tempo e, soprattutto, denaro di cui i medigliesi hanno invece un bisogno vitale.

Utilizzerò pertanto questi - assicuro - pochi minuti non per rassegnare le mie dimissioni da Consigliere Comunale quanto piuttosto per rendere edotti tutti voi riguardo alcune riflessioni, difficoltà personali e pensieri che galleggiano nella mia testa da svariato tempo.

Quasi tre anni fa mi sono tuffato in questa avventura con un entusiasmo che avevo scordato, una voglia di fare degni di un adolescente alla scoperta del mondo.

Mosso da sempre da una forte passione politica ed avendo militato per anni tra le fila di un partito che, ad oggi, non è rappresentato in parlamento, ho di buon grado deciso di far parte di questa lista civica, Mediglia per Te appunto, sperando che più delle idee politiche fossero la conoscenza personale ed i fatti oggettivi ad "orientare" gli elettori medigliesi; a tal proposito, ed a differenza di chi invece ha seguito il **percorso inverso**, sono uscito dal partito di cui sopra con la speranza di diventare il portavoce, nel caso fossi stato eletto, di donne, uomini, privati cittadini insomma, amplificandone le idee anziché utilizzarne di precostituite.

(e se qualcuno non sapesse di quale partito stia parlando, gli sarà sufficiente osservare quale posto io occupi in quest'aula).

Come tutti gli altri candidati mi sono impegnato molto durante la campagna elettorale al punto da frequentare la mia famiglia solo per quattro ore al giorno.

Poche ma buone però le quattro ore essendo riuscito, nel corso delle stesse, a creare...Eleonora, la mia terza figlia.

Il giorno dello spoglio delle schede ho avuto la sorpresa, piacevole, di scoprire che novantasei Medigliesi avevano scritto il mio nome sulle proprie schede elettorali facendo sì che io fossi, candidato Sindaco a parte, il più votato della lista.

Mi sono quindi umilmente messo a, mi si passi il termine, **studiare** il gravoso mestiere di Consigliere Comunale osservando, ascoltando, confrontandomi con amici e conoscenti più esperti, capendo però quasi subito come la politica "locale" sia la "sorellina minore" di quella a livello nazionale e di come azioni, idee, proposte, conoscenze ed amicizie altrui vengano criticate a prescindere, indipendentemente dalla loro validità.

La sproporzione nella percentuale di consiglieri eletti per ogni lista, numeri per altro normati dalla legge, fa sì che allorquando gli schieramenti di maggioranza ed opposizione abbiano una così netta "distanza ideologica", l'opposizione ben poco possa dire o proporre al punto tale che qualunque sua idea venga regolarmente bocciata senza che i consiglieri di maggioranza si **soffermino** un solo minuto a riflettere.

Non si può invece dire altrettanto a **parti invertite** perché basta leggere i verbali di alcune riunioni passate per rendersi conto di come, **non dico sempre ma sovente** si, proposte o lavori dei vari Assessori siano state votate all'unanimità o, quantomeno, non bocciate.

E sinceramente questo atteggiamento, più di qualunque altra cosa, ha avuto per me lo stesso effetto della **kryptonite** per Superman.

Riguardo poi la mia vita privata e lavorativa, nel corso di questa trentina di mesi, si sono succeduti un paio di eventi che, se da un lato sono **quanto di meglio** si possa auspicare per se stessi, dall'altro hanno fatto sì che il mio **tempo libero diminuisse** al punto da non riuscir più a seguire in modo proficuo ma soprattutto **serio** gli impegni in precedenza presi.

Concludendo, il significato di tutte queste parole è che questa sarà l'**ultima seduta** alla quale prenderò parte in qualità di **Consigliere Comunale** però, facendo riferimento a quanto detto pochi minuti fa all'inizio di queste righe, **non intendo** oggi rassegnare le mie dimissioni,

A tal proposito prego la Signora Presidente di volermi informare per tempo cosicché io possa **dimettermi entro la prossima riunione da Lei indetta** in modo tale che debba semplicemente essere **aggiunto un solo punto** all'ordine del giorno, ovvero:

"Surroga del Consigliere Ghilardi".

Rimarrò pertanto in carica fino ad allora e, nel caso qualche evenienza imprevista dovesse renderlo necessario, anche oltre.

Chiudo innanzitutto ringraziando i **novantasei temerari** che hanno creduto in me scusandomi con Loro per non essere riuscito, **in questa veste pubblica**, a recitare il ruolo di **Sir Lancillotto** quanto piuttosto, anche per alcune delle ragioni sopra descritte, quello di **Don Chisciotte**;

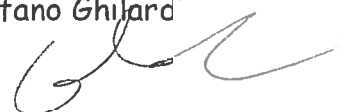
proseguo poi con i saluti iniziando dal **Sindaco Signor Bianchi**, passando poi al mio capogruppo **Signor Avanzi** il quale in questi mesi è stato per me sia un aiuto che un esempio, ai **Consiglieri tutti** fino ad arrivare all'ultimo arrivato, ma solo in ordine di tempo, **Signor Piazza** rivolgendo però a questo Consiglio Comunale la preghiera di lavorare **seriamente** ma soprattutto **serenamente**, e cioè che ognuno rifletta con la **propria testa e non con quella "ufficiale"**, affinché siano fatti **solo ed esclusivamente** gli interessi della città di Mediglia e, soprattutto, dei suoi abitanti.

Infine, e qui chiudo davvero, come primo atto da (quasi) comune-privato cittadino **supplico** l'Assessore Signor Fabiano di voler rimettere mano al regolamento per l'utilizzo delle sale comunali affinché, tornando al concetto iniziale, il denaro speso da chi non può utilizzare queste sale a causa di un **cavillo volutamente trovato** tre anni or sono, possa essere invece convogliato nelle attività pubbliche, ludiche e di aggregazione organizzate tre/quattro volte all'anno **anche** da una delle Associazioni **esiliate**.

Associazione che, da quando esiste, è l'**unica** ad aver dato una parvenza di comunità al proprio quartiere.

Soprattutto, Assessore, adesso che il - voglia passarmi il termine - vostro **"nemico pubblico"** si arrende, saluta e toglie il disturbo.

Stefano Ghilardi



II PRESIDENTI
F.to Lisa Roberta Baeli

Approvato e sottoscritto:

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonella Cardamone

DICHIARAZIONI DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suesposta, è pubblicata all'Albo Pretorio dal **13/02/2014** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi e cioè sino al **28/02/2014**.

Addi **13/02/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonella Cardamone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTI FSTA

Che la presente deliberazione

_____ O E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____, come prescritto dall'art. 124, del D.L. n. 267/2000.

_____ O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. n. 267/2000, il giorno **11/02/2014**;

_____ O Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **11/02/2014** in quanto:
O Decorso 10 giorni dalla pubblicazione Art. 134, comma 3, del D.L. n. 267/2000
O dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonella Cardamone

Copia conforme all'originale, omessi allegati da _____

Addi, **13/02/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonella Cardamone

COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera di Consiglio N. 12 del 11/02/2014